



Comune di Giovinazzo

Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Città metropolitana

Settore II Socialità

UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE MOLFETTA - GIOVINAZZO - D.S.S.1 - ASL BA

IV Piano Sociale di zona

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
SCOLASTICA SPECIALISTICA PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

AS 2018/2019

Dirigente dell'Ufficio di Piano : avv. Roberta Lorusso
Rup Dott. Marta Marina ANDRIANI
Referente tecnico, assistente sociale dott. Vincenza De Palma

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica rivolto agli *“alunni in situazione di disabilità grave”* frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado dell'Ambito Territoriale di Molfetta-Giovinazzo, *“ed all'intero corpo docente che ne ha la responsabilità educativa”*, ai sensi dell'art. 3 c. 3, 12 e 13 c. 3 della l. 104/92, LR n. 19/2006 e s. m. e i. , dell'art. 92 del RR n. 4/07 e s.m.i., dell'art 49 della LR n.4/2010 e smi *“ al fine di rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica ed ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio”* ponendoli in posizioni analoghe a quelle dei coetanei normodotati o in condizione di meno grave disabilità.

I servizi di assistenza specialistica *“rappresentano prestazioni aggiuntive”* rispetto all'assistenza di base di competenza del personale scolastico”.

L'assistente per l'autonomia o la comunicazione, qualora contemplato nel PEI, ha il compito di facilitare in sinergia con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti della classe, il processo relazionale e partecipativo dell'alunno disabile grave durante le attività scolastiche e d extrascolastiche.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è di un anno scolastico. L'inizio ed il termine del servizio sono decisi dalla Stazione Appaltante in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali ed è rinnovabile e/o prorogabile nelle more dello svolgimento della nuova gara d'appalto.

Fermo restando quanto previsto dagli art. 88 comma 4 ter e 92 comma 4 D.lgs 159/2011, l'Ambito può recedere un qualunque tempo dal contratto conformemente a quanto previsto dall'art 109 D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

L'Ambito potrà disporre l'avvio e l'esecuzione d'urgenza del servizio, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm. e ii., potendosi, dalla mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta in appalto, determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare.

La stazione appaltante, agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al presente capitolato, si riserva di incrementare o diminuire, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto originario

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto soggetto a ribasso è pari a Euro 609.836,22 al netto di IVA per complessivi 640.355,20 iva e spese generali di gestione incluse.

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art 35 comma 4 del dlgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii. è di Euro 1.219.672,44 al netto di iva.

L'importo indicato è stato determinato sulla base del presunto fabbisogno dell'Ambito, fermo restando che qualora, nel corso dell'anno scolastico, si verificassero riduzioni del monte ore complessivo saranno liquidate SOLO le ore effettivamente prestate.

L'appalto è finanziato con fondi del Piano di Zona e dei bilanci comunali nei limiti delle rispettive programmazioni finanziarie.

Il prezzo posto a base di gara, **al netto di iva** è pari ad euro 18,54 per singola ora di servizio effettivamente prestata (costo orario lordo delle figure professionali comprensivo delle spese generali)

ART. 4 - LUOGO D'ESECUZIONE

Il luogo dell'esecuzione è dato dalle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado ubicate nei due Comuni dell'Ambito.

ART. 5 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Gli interventi di assistenza specialistica, ad integrazione dell'assistenza di base e dell'insegnamento di sostegno forniti dal personale della scuola (collaboratori scolastici ed insegnanti di sostegno assegnati), **sono rivolti ad alunni disabili in situazione di particolare gravità (art.3 comma 3 e 13 c. 3 L.104/92 e del DPCM 185/2006, e relativo Regolamento n 6 della Regione Puglia dell'8.03.2007) sulla base di quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).**

L'assistenza sarà garantita ad ogni alunno in situazione di handicap grave secondo il monte ore massimo settimanale stabilito dal PEI.

Prima dell'avvio del servizio il RUP fornirà all'aggiudicatario l'elenco nominativo degli alunni da assistere con l'indicazione dei plessi scolastici e del monte ore individuale. L'elenco iniziale potrà subire variazioni in corso di esecuzione del servizio su autorizzazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo Delegato.

Resta inteso che l'operatore economico aggiudicatario non ha alcuna autonomia in merito alla selezione degli utenti ammessi al servizio.

ART. 6 – PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n.50 del 18.04.2016 e ss.mm. e ii. mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2006 e ss. mm. e ii. secondo i seguenti parametri:
Offerta Tecnica: **max punti 80.**

Offerta economica: **max punti 20** calcolati in base alla formula descritta nel Bando di Gara.

La documentazione tecnica, sotto forma di progetto, dovrà essere presentata con indice riassuntivo, con numerazione delle pagine, con uno sviluppo degli argomenti conciso, chiaro, coerente e nell'ordine richiesto per le voci di seguito riportate, con pagine formato A4.

I documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante e, nel caso di ATI non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutte le Imprese che costituiranno l'associazione. Per la valutazione della qualità dell'offerta tecnico - progettuale si utilizzano i seguenti criteri e sub-criteri di natura qualitativa:

A OFFERTA TECNICA

80 punti

A1. QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA:

Max punti 30 così articolati:

1. Capacità di contenimento del turn-over degli operatori:

fino a 4 punti

Percentuale dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato cessati negli ultimi tre anni (2015-2016-2017):

punti 4 per cessazioni da 0 al 10% nell'ultimo triennio;

punti 3 per cessazioni superiori al 11% e sino al 20% nell'ultimo triennio;

punti 2 per cessazioni superiori al 21% e sino al 30% nell'ultimo triennio;

punti 1 per cessazioni superiori al 31% e sino al 40% nell'ultimo triennio;

punti 0 per cessazioni superiori al 40% nell'ultimo triennio;

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre produrre autocertificazione attestante la percentuale delle cessazioni nel triennio 2015-2016-2017.

2. Formazione, qualificazione, esperienza professionale del personale:

fino a 18 punti

Con riferimento al numero delle figure professionali di cui la ditta si avvale in via ordinaria e continuativa per lo svolgimento delle proprie attività.

punti 0,5 per ogni figura della quale siano specificatamente indicati la funzione svolta e la relativa qualificazione (titolo di studio e professionale, esperienza maturata)

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre produrre relazione dettagliata che descriva il sistema organizzativo e gestionale, le figure professionali di cui il concorrente si avvale in via ordinaria e continuativa, con precisazione delle relative qualifiche e curriculum professionale.

3. Certificazione di qualità secondo le regole UNI ISO: **fino a 3 punti**

punti 2 per certificazione di qualità rilasciata per il servizio specifico oggetto della gara;

punti 1 per certificazione di qualità rilasciata non per il servizio specifico oggetto della gara;

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre produrre copia della/e Certificazione/i di qualità posseduta/e.

4. Programma di aggiornamento/qualificazione del personale da impegnare nei servizi (al di fuori dell'orario di servizio) con l'indicazione del numero ore e la qualificazione dei formatori con esperienza consolidata e documentata nelle tematiche oggetto dei servizi in gara

fino a 5 punti

punti da 0 a 2 per piano di formazione generico

punti da 3 a 4 per piano di formazione con l'indicazione delle modalità, delle tematiche, della tempistica, del monte ore e della qualificazione professionale dei formatori, che garantisca una buona crescita professionale del personale impiegato

punti 5 per piano di formazione dettagliato specificatamente rispetto a modalità, tematiche, tempistica, monte ore e qualificazione professionale dei formatori che garantisca una ottima crescita professionale del personale impiegato

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre produrre il programma di aggiornamento/qualificazione con l'indicazione del numero ore e la qualificazione dei formatori con esperienza consolidata e documentata nelle tematiche oggetto dei servizi in gara.

N.B.: In caso di R.T.I. oppure A.T.I. l'offerta tecnica va sottoscritta da tutte le Cooperative costituenti il Raggruppamento; in caso di Consorzio dal legale rappresentante di quest'ultimo e dal legale rappresentante della Cooperativa per la quale il Consorzio concorre.

A2. QUALITA' DEL SERVIZIO:

Max 50 punti

1 Relazione tecnica illustrativa contenente il progetto di assistenza specialistica differenziato in base alla tipologia di alunni:

fino a 10 punti

La relazione descrittiva del progetto deve indicare gli obiettivi generali e specifici e le eventuali proposte migliorative e aggiuntive anche in termini di ore di assistenza. Per ciascuno dei suddetti parametri sarà attribuito il punteggio secondo i seguenti valori:

nessuna indicazione - punti 0

indicazione generica – punti 4

buona indicazione – punti 8

ottimamente dettagliata – punti 10

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre dettagliare e descrivere compiutamente il progetto di assistenza specialistica.

2 Progettualità:

fino a 11 punti

Il concorrente dovrà elaborare un testo di non oltre 10 facciate contenente:

- Analisi del quadro territoriale dei bisogni con particolare attenzione ai bisogni più acuti ed emergenti nel campo della disabilità

fino a punti 4

- Descrizione delle strategie da adottare per affrontare più efficacemente le difficoltà delle persone diversamente abili e per favorirne una sempre maggiore integrazione in ambito scolastico **fino a punti 4**
- Modalità organizzative, che prevedano il coordinamento di una equipe specialistica di cui fa parte un Assistente Sociale comunale, ispirate a criteri di partecipazione e coinvolgimento di operatori e utenti o dei loro familiari per un costante adeguamento del servizio/intervento **fino a punti 3**

Per ciascuno dei suddetti parametri sarà attribuito il punteggio secondo i seguenti valori:

Punti 4 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come eccellente

Punti 3 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come ottimo

Punti 2 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come buono

Punti 1 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come sufficiente

Punti 0 in caso di aspetto valutato dalla Commissione come insufficiente

3 Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti: **fino a 6 punti**

Proposte nuove, anche di carattere sperimentale, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento anche rispetto al coinvolgimento degli alunni disabili mediante iniziative di sensibilizzazione/formazione sui temi della disabilità

Punti 6 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come ottimo

Punti 4 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come buono

Punti 2 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come sufficiente

Punti 0 in caso di aspetto valutato dalla Commissione come insufficiente

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre descrivere compiutamente tale aspetto nell'offerta tecnica.

4 Modulo organizzativo gestionale (chi fa cosa, come e quando, mission e vision, relazione sulle fasi del servizio, i sistemi di controllo e monitoraggio, nonché il tipo di interventi previsti, le competenze professionali possedute, le figure professionali aggiuntive ed ogni altro elemento ritenuto utile per qualificare il progetto): **fino a 6 punti**

Punti 6 in caso di articolato modulo organizzativo che preveda un modulo organizzativo gestionale ritenuto dalla Commissione come ottimo;

Punti 4 in caso di articolato modulo organizzativo che preveda un modulo organizzativo gestionale valutato dalla Commissione come buono

Punti 2 in caso di articolato modulo organizzativo valutato dalla Commissione come sufficiente;

Punti 0 in caso di modulo organizzativo non articolato e valutato dalla Commissione come insufficiente;

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre descrivere il modulo organizzativo con cui si intende espletare il servizio.

5 Sistemi di controllo della qualità dei servizi oggetto dell'appalto e di rilevazione della soddisfazione dei destinatari **fino a 9 punti di cui**

Sistemi di controllo della qualità dei servizi oggetto dell'appalto	fino a punti 3
Strumenti e modalità di comunicazione, monitoraggio e verifica	fino a punti 3
Strumenti di rilevazione della soddisfazione dei destinatari del servizio	fino a punti 3

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre dettagliare tale aspetto nell'offerta tecnica.

Per ciascuno dei suddetti parametri sarà attribuito il punteggio secondo i seguenti valori:

Punti 3 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come ottimo

Punti 2 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come buono

Punti 1 in caso di aspetto descritto e specificato in modo valutato dalla Commissione come sufficiente

Punti 0 in caso di aspetto valutato dalla Commissione come insufficiente

6 Azioni, interventi, attività e ore aggiuntive/migliorative svolte a favore degli alunni disabili (es. corsi specifici/particolari attività) :

fino a 6 punti

0,50 punti per ogni attività dettagliatamente illustrata di cui venga specificato anche numero di destinatari e durata ;

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre precisare le singole attività e gli interventi in apposita relazione sintetica;

7 Integrazioni del progetto con altre attività, iniziative e servizi esistenti sul territorio (ASL, Associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali, istituti di formazione, oratori etc) per azioni, interventi e attività aggiuntive/migliorative in relazione al lavoro di rete con il territorio:

fino a 2 punti

Collaborazione con la rete dei servizi territoriali attraverso protocolli, accordi e/o partenariati con ASL, associazioni di volontariato, scuole, cooperative sociali, istituti di formazione, oratori, ecc. per la migliore realizzazione dei servizi socio-assistenziali ai disabili. Punteggio da attribuirsi come di seguito indicato:

Punti 0,25 per ogni protocollo, accordo o intesa di collaborazione sottoscritto con strutture pubbliche o private, associazioni, ecc. disponibili a collaborare con il concorrente per la migliore realizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Documentazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre elencare e presentare protocolli, accordi, intese di collaborazione sottoscritte dalle parti e facenti riferimento al servizio oggetto dell'appalto.

Avvertenze: l'offerta migliorativa non potrà modificare le modalità di effettuazione dei servizi previsti nel capitolato, ma solo integrarla e potenziarla senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione e dovrà essere descritta ed ampiamente documentata.

L'appalto sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, purchè interamente rispondente ai requisiti richiesti.

L'aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii.

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'Impresa.

B. OFFERTA ECONOMICA secondo la formula indicata nel bando di gara :

Max 20 punti

L'offerta è da considerarsi onnicomprensiva e comprende il costo dell'intero servizio, il costo di gestione, di materiale di consumo.

Il costo degli oneri per la sicurezza di cui all'articolo 97 comma 6 del dlgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii., devono essere specificatamente indicati nell'offerta.

Per l'attribuzione dei punteggi si considereranno i valori anche in centesimi (massimo due cifre decimali con troncamento a partire dalla cifra successiva alla seconda).

Il servizio sarà affidato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo (qualità + prezzo) più elevato.

N.B.: In caso di R.T.I. oppure A.T.I. l'offerta qualitativa va sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Cooperative costituenti il Raggruppamento; in caso di Consorzio dal legale rappresentante di quest'ultimo e dal legale rappresentante della Cooperativa per la quale il Consorzio concorre.

ART. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) dlgs n. 50/2016 nonché gli operatori economici degli altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati:

- a) Iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- b) Compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'appalto e/o dell'affidamento;
- c) Solidità economica e finanziaria correlata alla natura e alle dimensioni dei servizi da affidare in gestione attestata come richiesto nel bando;
- e) Esperienza almeno triennale nel servizio oggetto dell'appalto;
- f) Presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio;
- g) Applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e correttezza delle posizioni previdenziali ed assistenziali e di sicurezza a favore dei propri lavoratori;
- h) Impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate.

ART. 8 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte saranno valutate da apposita commissione ai sensi dell'art 77 del dlgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii. che provvederà alla proposta di aggiudicazione in numero dispari non superiore a 5 componenti che devono dichiarare al momento dell'accettazione dell'incarico l'inesistenza della cause di incompatibilità e di astensione.

ART. 9 – PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto l'attuazione del Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili delle scuole di competenza ubicate nei Comuni dell'Ambito di Molfetta-Giovinazzo con prestazioni professionali socio-educative. Il Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili opera all'interno di un progetto educativo e formativo (PEI) che, mediante apposite figure specialistiche, mira alla crescita armonica della personalità dell'alunno in situazione di disabilità favorendone l'integrazione, la crescita educativa, l'autonomia e l'apprendimento, in sinergia con le altre figure garantite dalla Scuola quali: l'insegnante curricolare, l'insegnante di sostegno e l'assistenza di base che impegna i collaboratori scolastici.

L'assistente per l'autonomia o la comunicazione, ha il compito di facilitare in sinergia con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti della classe, il processo relazionale e partecipativo dell'alunno disabile durante le attività scolastiche

Tra le prestazioni del Servizio oggetto del presente affidamento rientrano le sotto elencate attività, indicate solo in via esemplificativa e non esaustiva:

- Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base, di autonomie sociali e di comunicazione intenzionale;
- Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- Iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico;
- Cura delle relazioni con la famiglia, la scuola e la comunità al fine di favorire un inserimento armonico del minore e una reale integrazione dello stesso nei diversi luoghi di vita;
- Affiancamento e supporto educativo-didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I) con assistenza e mediazione nella partecipazione ad attività ludiche, sportive, a laboratori paradidattici per la manualità e l'espressione di linguaggi alternativi (musica, teatro, computer, espressione corporea, manipolazione, pittura, ecc.) .

L'attività suddetta si svolgerà all'interno dell'ambiente scolastico e/o durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali le gite di istruzione, anche di durata superiore ad un giorno ove previste dal PEI.

Il servizio deve essere gestito in stretta collaborazione con il soggetto aggiudicatario, individuato da questa stazione appaltante, secondo le modalità contenute nel presente capitolato, fatto salvo le migliori proposte quali derivanti dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.

Il servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili prevede:

1) Un lavoro rivolto all'alunno disabile che consiste in:

a) *lavoro diretto con l'utente*: comprende l'attività relativa alla gestione del progetto individuale predisposto;

b) *lavoro per l'utente*: riunioni con enti e servizi territoriali coinvolti nei progetti educativo individualizzati, formazione, ecc..

2) Un lavoro di coordinamento del servizio e del personale di assistenza.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire interventi assistenziali-educativi presso le scuole di competenza dell'Ambito in favore di alunni con disabilità tali da compromettere la possibilità di una adeguata integrazione e partecipazione alle attività scolastiche. Il Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili, oltre ad assicurare l'erogazione delle prestazioni ai propri utenti sulla base di progetti educativi individualizzati, deve garantire i seguenti interventi:

a) perseguire attività di integrazione e scambio con tutte le realtà educative presenti sul territorio in modo da promuovere ed agire attraverso un lavoro di rete, nel rispetto delle funzioni che ciascun attore può svolgere.

b) offrire momenti informativi e di confronto per le famiglie di tutti gli utenti del servizio su tematiche educative, sociali o sanitarie di particolare interesse.

c) collaborare con i servizi sociali dei Comuni dell'Ambito e dei servizi specialistici dell'Asl.

ART. 9Bis – USCITE DIDATTICHE CON ALUNI DISABILI

Fermo restando quanto affermato nella Circolare Ministeriale n.291/92 all'art 8 comma 2 secondo cui: *"Nel caso di partecipazione alle gite scolastiche di uno o più alunni con disabilità "si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno", l'assistente/ educatore all'autonomia ed alla comunicazione accompagnerà il minore durante le uscite didattiche anche della durata superiore ad un giorno (gite scolastiche), qualora previsto nel PEI.*

In tal caso, l'Ambito di farà carico solo degli oneri relativi al numero di ore di assistenza specialistica necessarie durante le dette uscite didattiche.

ART. 10 – ORARI E MONTE ORE DEL SERVIZIO

Per garantire un servizio maggiormente rispondente alle esigenze che possono emergere relativamente all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, l'organizzazione del servizio e la collaborazione tra questa stazione appaltante e l'aggiudicatario deve essere ispirata al

principio di flessibilità. A seconda del tipo e dell'ambito di intervento educativo a favore dell'alunno disabile previsto nel concreto progetto educativo, **viene definito il piano orario d'intervento per utente, attraverso l'assegnazione di un monte ore** massimo settimanale stabilito dal PEI.

Le prestazioni di assistenza scolastica dovranno essere garantite per sei giorni la settimana ordinariamente dal Lunedì al Sabato compreso, negli orari previsti dal piano educativo individualizzato, secondo il calendario scolastico, ad esclusione di tutte le festività (natalizie, pasquali, ecc).

Le prestazioni e gli interventi dovranno essere erogati sulla base di appositi Piani Educativi Individualizzati (PEI),

Le ore settimanali di prestazione di servizio per ciascun alunno saranno definite in base ai seguenti criteri:

- La gravità rilevata dalla Diagnosi Funzionale;
- Il tempo Scuola dell'alunno;
- Le ore di attività didattica del docente di sostegno;
- Analisi tecnico-professionale dei bisogni e delle necessità del singolo alunno effettuata dagli Specialisti della Asl .

Prima dell'avvio del servizio l'Ambito fornirà all'aggiudicatario l'elenco nominativo degli alunni con disabilità grave da assistere con l'indicazione dei plessi scolastici e del monte ore individuale.

Il monte ore presunto/minimo totale dell'appalto per il nuovo anno scolastico è di 32893 ore di cui 25600 per il Comune di Molfetta e 7293 per il Comune di Giovinazzo.

Successivamente all'aggiudicazione il monte ore potrà essere rideterminato in aumento sia in relazione al ribasso offerto che all'offerta migliorativa

Durante l'esecuzione del servizio dovrà essere garantita, almeno nell'anno scolastico in corso, la continuità dello stesso operatore, salvo casi eccezionali debitamente motivati e comunicati al responsabile dell'esecuzione del contratto.

Il servizio non sarà erogato in caso di assenza dell'alunno assistito, in quanto saranno liquidate solo le ore di effettiva attività svolta.

Le eventuali economie orarie, accertate successivamente alla ripartizione del monte ore massimo stabilito dal Pei in favore degli alunni con disabilità grave, potranno essere utilizzate in favore degli alunni con media disabilità secondo la maggiore necessità accertata di concerto con le Istituzioni Scolastiche ed il personale ASL.

ART. 11 - PERSONALE

L'operatore economico dovrà assicurare la presenza di personale adeguato ed idoneo per il conseguimento dei risultati richiesti nel presente capitolato. Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle metodologie e tecniche educative, sull'igiene, la sicurezza e la prevenzione.

Ai fini della definizione dei livelli professionali in questione si farà riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria.

L'organizzazione del servizio dovrà essere improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale e deve essere costantemente sottoposta a verifica e valutazione.

Il Servizio per l'integrazione scolastica e dei diversamente abili dovrà essere coordinato da una figura professionalmente competente sia sul piano educativo che organizzativo, quale il **COORDINATORE**, di cui all'equipe prevista al punto 2 (A2), in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente, in particolare dall' art. 46, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del R.R. n. 4/2007 e con esperienza nel ruolo specifico di coordinatore di struttura e/o servizio non inferiore a tre anni.

Il Coordinatore sarà il referente per l'Ambito, pertanto dovrà assicurare la costante reperibilità.

Il Coordinatore dovrà controllare e sovrintendere all'operato di tutto il personale secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto, dall'offerta tecnica dell'operatore aggiudicatario, dal contratto e dalla proposta educativa che si andrà a condividere con l'ambito.

Sarà compito del coordinatore riorganizzare il servizio in caso di assenze impreviste degli operatori e verificare che il personale si attenga alle istruzioni ricevute. Il Coordinatore sarà da tramite tra gli utenti, l'operatore economico aggiudicatario e allo stesso perverranno tutte le disposizioni impartite dal Dirigente UdP e/o dal RUP.

Il coordinatore curerà l'andamento delle relazioni sugli interventi sui minori affidati, che gli educatori dovranno elaborare con cadenze prefissate dall'Ambito. Produrrà, inoltre, rendicontazione mensile dell'attività, che dovrà contenere il monte ore assegnato per singolo alunno e le ore effettivamente effettuate; documenterà l'andamento del servizio stesso attraverso la stesura di almeno 2 relazioni gestionali da consegnare all'Ambito entro fine gennaio e fine maggio.

Nel caso di prolungata assenza del coordinatore, l'appaltatore dovrà garantire, con oneri interamente a proprio carico, l'immediata sostituzione dello stesso con altra figura di pari professionalità.

Al Coordinatore sono attribuite, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni di:

- garanzia della tenuta e della qualità del servizio;
- definizione, in accordo con i Servizi Sociali, della programmazione e progettazione degli interventi di assistenza educativa specialistica;
- partecipazione alle attività di verifica sull'andamento del servizio;
- coordinamento delle riunioni d'equipe che dovranno tenersi con cadenza almeno mensile;
- coordinamento e l'integrazione interna ed esterna delle varie iniziative del servizio suddetto (facilitando i rapporti con le altre figure professionali e con le altre attività, interagendo con gli altri servizi territoriali che si occupano dei disabili e delle loro famiglie, con la dirigenza scolastica, con i referenti del gruppo handicap nonché con le figure specialistiche esterne, ove si renda necessario, concordando le modalità operative dei singoli interventi ecc.);
- organizzazione generale del servizio, pianificazione, controllo e vigilanza sul funzionamento dello stesso, essendo il responsabile per quanto attiene alla programmazione educativa delle attività, dell'organizzazione e del personale del servizio;
- programmazione educativa del servizio, in sintonia con le indicazioni espresse dagli educatori, controllandone l'attuazione;
- definizione del modello organizzativo, predisponendo i turni di servizi, gli orari, i congedi, verificando e controllando l'assetto operativo della struttura organizzativa (coordinamento intermedio delle altre figure professionali impegnate nelle attività, organizzare, insieme agli operatori, l'orario settimanale lavorativo, preparare la programmazione mensile, coordinare e condurre l'equipe, ecc.);
- promozione della continuità educativa, orizzontale e verticale;
- promozione dell'aggiornamento e della formazione permanente del personale;
- coordinamento della propria attività con i competenti servizi dell'AUSL per l'integrazione degli utenti e per la più ampia attività di prevenzione della salute dei disabili;
- cura dei rapporti con l'Ambito con le altre istituzioni del territorio, in particolare con le scuole;
- valutazione dell'efficienza e l'efficacia del servizio e proporre le soluzioni utili al loro miglioramento;
- collaborare per i casi seguiti dagli operatori sociali territoriali al fine di una condivisione ed integrazione del progetto educativo del singolo disabile;
- partecipare ai momenti di definizione delle strategie e delle modalità di intervento, alle fasi di inserimento degli utenti, all'elaborazione dei piani di intervento personalizzati, alla verifica dei risultati, collaborando con il referente comunale;
- rispondere della verifica dei progetti attuati

Per lo svolgimento del Servizio per l'integrazione scolastica degli diversamente abili, oltre al Coordinatore, l'ente gestore dovrà assicurare la presenza di EDUCATORI, in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dall'art. 46, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del R.R. n. 4/2007 e s.m.i

Si precisa che l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire una percentuale almeno del 70% di personale in possesso dei titoli sopra descritti, mentre per il restante 30%, in applicazione

dell'art 46, comma 5, R.R. n. 4/2007 e s.m.e i., potrà fare riferimento al personale in possesso del diploma di maturità di scuola secondaria superiore, che abbia maturato alla data di entrata in vigore del RR. N. 18/2017 una esperienza documentata almeno triennale nel settore dei servizi educativi e di cura delle persone.

E' richiesta, altresì, la presenza di educatori specializzati a seconda del tipo di handicap. A titolo di esempio si precisa che, in via minimale:

- in presenza di minore "non udente", l'educatore che dovrà essere impegnato nel servizio dovrà conoscere in maniera appropriata il linguaggio dei segni (LIS);
- in presenza di minore "non vedente", l'educatore che dovrà essere impegnato nel servizio dovrà essere specializzato e/o esperto nelle metodologie e nelle tecniche didattiche per alunni affetti da minorazioni visive ed aggiuntive e con pluriennale esperienza nel settore dell'educazione e dell'istruzione dei non vedenti anche pluriminorati;
- in presenza di minore "con autismo", l'educatore che dovrà essere impegnato nel servizio dovrà essere specializzato e/o esperto nell'utilizzare con efficacia metodologie e tecniche specifiche di analisi del comportamento (metodo ABA) con un focus particolare sulle esigenze educative degli alunni affetti da questa patologia.

L'educatore è un operatore che svolge la propria attività mediante la formulazione e l'attuazione di progetti educativi caratterizzati da intenzionalità e continuità, volti a promuovere e contribuire al pieno sviluppo delle potenzialità di crescita personale e di inserimento e partecipazione agendo sulla relazione interpersonale, sulle dinamiche di gruppo, sul sistema familiare, sul contesto ambientale e sull'organizzazione dei servizi in campo educativo.

L'educatore, in collaborazione con le altre figure professionali presenti nella scuola, svolge le seguenti attività:

- coopera come figura professionale complementare alla realizzazione di attività funzionali al Piano Educativo Individualizzato;
- attiva interventi educativi rivolti a favorire la comunicazione, la relazione, l'autonomia e i processi di apprendimento;
- collabora con gli insegnanti e il personale della Scuola, per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap, a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative;
- partecipa, in maniera volontaria e non retribuita:
 - agli incontri previsti per la formulazione del PEI;
 - agli incontri del Gruppo di Lavoro Handicap (GLH) per programmare attività ed interventi che coinvolgono l'alunno disabile;
 - agli incontri di verifica con il referente del servizio.

ART. 12 - INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

E' fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario di gestire il servizio oggetto del presente capitolato mediante personale in numero idoneo e sufficiente ad assicurare il servizio medesimo, come risultante dall'offerta tecnica che sarà presentata in sede di gara. L'Ambito è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di procedere al corretto inquadramento giuridico ed economico e di assumere l'onere retributivo delle figure professionali impiegate nella gestione dei servizi di che trattasi, secondo i parametri stabiliti dal CCNL di riferimento, nel rispetto delle normative e degli accordi vigenti in materia. Al fine di venire incontro alle esigenze degli utenti e ridurre il "turn over degli operatori", l'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di garantire stabilità e continuità di prestazioni con gli stessi operatori, a mezzo contratti di durata pari alla durata dell'appalto, al fine di garantire la migliore qualità della prestazione, la continuità nel servizio e favorire il miglior rapporto relazionale (conformemente all'offerta tecnica prodotta in sede di gara), salvo casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati.

Inoltre, l'aggiudicatario/i si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i lavoratori impiegati nel servizio di cui trattasi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;

- a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria delle cooperative, e nei modi previsti dall'art. 83 dello stesso, e/o dei CCNL equivalenti, ed ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi territorialmente competenti.

L'Ambito, ogniqualvolta accerti, a mezzo ispettorato del lavoro, violazioni degli obblighi contrattuali relativi al personale, previa contestazione all'impresa aggiudicataria, può operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% (venti per cento) dell'importo globale del corrispettivo previsto dal contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato suddetto avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione della posizione dell'impresa aggiudicataria.

L'Impresa, inoltre, deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ambito appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Amministrazione appaltante. Tale previsione deve essere espressamente sottoscritta dal personale nei contratti di lavoro a stipularsi

La Ditta è tenuta a svolgere idonea attività di formazione e aggiornamento per il personale adibito al servizio di cui al presente Capitolato favorendo la partecipazione del proprio personale ad iniziative formative poste. Le ore di formazione sono da considerarsi ore di lavoro obbligatorio aggiuntive rispetto alle ore di attività corrente. L'eventuale costo relativo a tale attività sarà a carico della Ditta medesima senza alcun onere aggiuntivo per l'Ambito.

ART. 13 - PAGAMENTI E FATTURAZIONE.

Il corrispettivo è riferito al numero di ore di assistenza specialistica effettivamente prestate agli alunni assistiti e s'intende accettato dalla ditta a suo totale rischio. L'ora di assistenza a favore dell'alunno è considerata al netto del tempo necessario all'operatore per raggiungere il luogo di lavoro. Alla fattura del mese di riferimento deve essere allegato il corrispondente riepilogo mensile delle ore di servizio effettivamente prestate. Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previa ricezione delle relative fatture successivamente al mese di espletamento del servizio. Le fatture, saranno pagate entro 60 giorni (sessanta) dal ricevimento a condizione che le stesse siano state regolarmente emesse, non siano insorte contestazioni e previa acquisizione, da parte di questa stazione appaltante del DURC regolare. La fattura sarà liquidata, previa attestazione di regolarità sulla documentazione prodotta e conferma dei servizi da parte del Responsabile incaricato. Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi. Nel caso in cui da controlli effettuati risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni, entro trenta giorni dalla data della fattura contestata, l'aggiudicatario deve emettere relativa nota di accredito. L'Ambito potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra.

ART. 14 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Ambito potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, a cui saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati ai Comuni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Ambito potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio. Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a carico della ditta aggiudicataria che terrà, inoltre, l'Ambito sollevato ed indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di Legge e Regolamenti concernenti i servizi oggetto del contratto. L'operatore economico aggiudicatario sarà altresì considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato l'Ambito da ogni responsabilità ed onere. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi con massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00;
- a copertura dei seguenti massimali relativi ai rischi da infortunio derivanti dall'espletamento del servizio compreso il rischio in itinere:
 - a) in caso di morte € 100.000,00
 - b) in caso di invalidità permanente € 150.000,00

ART. 16 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente appalto la ditta aggiudicataria è obbligata a:

- comunicare all'avvio del servizio elenco nominativo del personale che impiegherà nel servizio. Tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione/sostituzione;
- designare un referente che rappresenti per l'Ambito e gli operatori la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio e che espliciti funzioni di coordinamento;
- trasmettere al RUP, prima dell'avvio del servizio, l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali e assicurativi del personale impiegato nell'attività di cui trattasi;
- esibire in qualsiasi momento su semplice richiesta, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al Servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata dalle competenti autorità, l'Ambito stesso comunicherà alla Ditta e all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e potrà procedere a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
- redigere relazione semestrale sull'andamento e sulla valutazione del servizio reso, da trasmettere all'Ambito, a cura del Rappresentante legale dell'Impresa;
- fornire appena avviato il servizio, l'elenco degli operatori abbinati ai bambini disabili da assistere;
- assicurare la continuità della prestazione del medesimo operatore per lo stesso utente;
- fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento;
- ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D.lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.
- individuare, all'avvio del servizio, sul territorio dell'Ambito una sede operativa logistica presso la quale porre in essere tutte le attività organizzative relative al servizio (riunioni con il personale, informazioni all'utenza ed al cittadino ecc) di cui sarà data comunicazione al dirigente dell'Ufficio di Piano, dell'ubicazione, numero di telefono (attivo, almeno dalle ore 8,00 alle ore 14,00), fax, nonché ogni altro riferimento utile (mail...ecc).
- garantire la sostituzione, nella stessa giornata, del proprio personale assente per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono a carico totale dell'aggiudicatario. In caso di sostituzione di personale, la ditta darà apposita comunicazione, almeno 7 giorni prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, del nuovo

operatore con invio curriculum. La sostituzione sarà resa operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, previa verifica dei requisiti. Qualora per i requisiti si ravveda inidoneità la sostituzione potrà essere negata;

- assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del Servizio;

- in caso di sciopero del personale o di altri eventi, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del Servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti.

ART. 17 – CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 e 100 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'appaltatore deve assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente; in sede di offerta gli operatori economici dichiarano di accettare tale requisito fermo restando che numero e qualifica degli addetti siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa; si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di riassorbimento del personale.

ART. 18 – POTERI DI CONTROLLO E VIGILANZA

L'Ambito, avvalendosi anche dei Dirigenti Scolastici interessati al servizio, potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di erogazione dello stesso servizio, per verificare che l'esecuzione avvenga secondo il presente capitolato e le norme di legge. Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi si provvederà a formale contestazione da parte del RUP con lettera di invito a rimuoverle immediatamente; la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

ART. 19- SUBAPPALTO e CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione del servizio o di parte delle prestazioni oggetto dello stesso.

Per l'operatore economico aggiudicatario opera il divieto di cedere, anche parzialmente il contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ART. 20 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 21 – CAUZIONI

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.93 del D.Lgs 50/2016 e s.m. e i.. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopra citato. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia

definitiva” pari al 10 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'art 103 del Dlgs n.50/2016 e s.m. e i.

ART. 22 – FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO O MORTE DEL TITOLARE

In caso di fallimento della ditta aggiudicataria, di liquidazione coatta e concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art 108 ovvero di recesso ai sensi dell'art 88 comma 4 ter D.lgs 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto si applica l'art 110 D.lgs 50/2016 e s.m. e i.

ART. 23 - PENALITA'

In ogni momento l'Ambito potrà effettuare verifiche e controlli sull'operato, e sulla qualità del lavoro svolto, anche riguardante il corretto e cortese rapporto con gli utenti dell'operatore economico aggiudicatario, a cura del Responsabili del servizio interessato, riservandosi di sospendere i pagamenti nel caso in cui le prestazioni non venissero effettuate nel rispetto del presente Capitolato.

Qualora si verificassero da parte dell'appaltatore inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, l'Ambito si riserva la facoltà di applicare, fatti salvi comunque i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penalità:

- a)** ritardi e/o mancata sostituzione di unità lavorativa nei termini e nel rispetto delle modalità di cui al presente capitolato: € 200,00 al giorno;
- b)** inosservanza degli orari di servizio stabiliti, ritardo nell'avvio del servizio rispetto agli orari indicato, omissione totale o parziale del servizio (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento): € 50,00 al giorno;
- c)** mancata presentazione, nei termini stabiliti, per due volte consecutive delle relazioni e/o dei programmi e piani previsti dal presente capitolato: una penalità, per il primo mese, di € 200,00 e di € 300,00 per ogni mese successivo;
- d)** mancata sostituzione definitiva di un operatore a richiesta della stazione appaltante, nel caso di accertata inadeguatezza dello stesso nello svolgimento delle attività affidate: €. 100,00 per ogni giorno di permanenza in servizio dell'operatore;
- e)** per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia stato garantito il contraddittorio: da €. 200,00 a € 1.500,00 per singolo evento, secondo la gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
- f)** inosservanza del CCNLL in materia di rispetto dei tempi di retribuzione del personale, art. 83 del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e/o CCNL equivalenti, che prevede “la retribuzione deve essere corrisposta alla lavoratrice e al lavoratore in una data stabilita non oltre il 20° giorno successivo alla fine di ogni mese”, €. 200,00 per ciascun dipendente. La reiterata violazione effettuata per oltre n. 2 mensilità, anche a scapito di un solo lavoratore, comporterà la risoluzione immediata del contratto;
- g)** violazione dei doveri da parte del personale di cui all'art. 11, comporterà una penale di €. 200,00 a violazione per singolo lavoratore;
- h)** ogni sostituzione di personale, seguente al primo mese di appalto, se effettuata in difformità alle previsioni dell'art. 11 e 12 comporterà una penale a carico dell'operatore di € 300,00 per ogni figura professionale variata, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento.
- i)** mancata presentazione di assicurazione specificatamente riferita al servizio di cui trattasi comporterà una penale di € 300,00. La reiterata omissione della presentazione della polizza, ad avvenuta applicazione della penale, comporterà la risoluzione immediata del contratto;
- l)** mancata emissione di relativa nota di credito, entro trenta giorni dalla data di avvenuta contestazione della fattura, da parte dell'aggiudicatario nel caso in cui, da controlli effettuati, risultino errori contabili, comporterà una penale per l'operatore di €100,00 al giorno per il ritardo .

m) mancata effettuazione delle obbligazioni contrattuali a carico dell'appaltatore, derivanti da attribuzione di punteggio effettuata in sede di valutazione dell'offerta tecnica, comporterà una penale pari a €300,00 per singolo obbligo contrattuale.

n) irreperibilità anche telefonica del coordinatore comporterà una penale di €.150,00 per singolo episodio.

o) mancata presentazione di documentazione di cui all'art.16 del presente capitolato, comporterà una penale di €200,00 per singolo episodio.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da eventi non imputabili alle parti contraenti, i responsabili tecnici delle rispettive parti adotteranno la soluzione reputata di comune accordo più idonea.

L'applicazione della penale non comporta per l'Ambito rinuncia al diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché all'eventuale recesso o risoluzione del contratto.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata al gestore a mezzo posta elettronica certificata.

Nella nota di contestazione sarà fissato un termine non inferiore a giorni tre lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Ambito qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà la penale di cui ai precedenti paragrafi.

La ditta aggiudicataria è tenuta, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

L'Ambito si riserva di provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese della ditta, il regolare svolgimento dei servizi.

ART. 24 - RISOLUZIONE

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107, l'Ambito può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia oltre che nei casi di cui all'art 108 per i casi di gravi inadempienze di seguito specificati:

- dopo tre contestazioni di inadempienza contrattuale che risultino fondate, oppure a seguito di un'infrazione particolarmente grave;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- ripetute violazioni degli orari concordati o effettuazione del servizio fuori dei tempi convenuti o inadempienze che comportino disservizi per le singole Amministrazioni Comunali;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi appaltati;
- sospensione dei servizi da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo;
- cessione anche parziale del contratto;
- mancata attuazione o difformità delle attività presentate con l'offerta tecnica;
- avvenuta applicazione di n. 3 penali , tra quelle indicate al precedente art. 23;

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che l'Ambito dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, consenso al trattamento

Con la sottoscrizione del contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal decreto medesimo.

Il titolare, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura.

In ogni caso l'AMBITO, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione al Titolare, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente Convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Poiché, in relazione all'esecuzione della Convenzione, verranno affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la stazione appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:

- nell'adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo Allegato B;
- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del Codice;
- nel trasmettere al Titolare, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ssgg. del Codice che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Committenza stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; nel fornire altresì all'Titolare tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel trasmettere al Responsabile del Titolare l'attestazione della conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs 196/2003;
- dell'attestare di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 del c.c.;
- nel consentire all'Ente, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

ART. 26 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 27 – DUVRI

Per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto sono stati evidenziati rischi da interferenza come da documento allegato.

ART. 28 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto è competente esclusivamente il Foro di Trani.

ART. 29 – RINVII NORMATIVI

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si applicano le disposizioni in materia contenute nelle norme di legge e regolamentari vigenti.

Il dirigente dell'UdP
Avv. Roberta Lorusso